

## Brescia Oggi

### Tematiche sociali e ambientali

IL PROGETTO Avviata con l'opera dell'artista triestino residente in Polonia Rodolfo Liprandi l'iniziativa sviluppata lungo «La via delle sorelle»

#### «Tasso» d'autore, l'arte sul colle dei bresciani

*Il bando «Usato sicuro» della Fondazione ASM è stato vinto da AAB: sarà un lavoro per l'ambiente*

Il Tasso, animale notturno ora visibile anche di giorno, che abita il monte cittadino la cui legna è servita a costruirla, è l'opera dell'artista triestino residente in Polonia Rodolfo Liprandi, inaugurata ieri e realizzata grazie al bando «Usato Sicuro» della Fondazione ASM, vinto da AAB-Associazione artisti bresciani che ha varato così il progetto pluriennale di arte **ambientale** «Maddalena il bosco dell'arte», d'intesa con il Comune di Brescia - con il quale è stato firmato il «Patto di Collaborazione» - e il Parco delle colline.

Quest'anno quattro opere, in dialogo ideale con l'esperienza di «Arte Valle» a Mompiano, saranno collocate lungo e attorno «La via delle sorelle» (zona San Gottardo - Maddalena), iniziando, non a caso, nell'anno di Bergamo e Brescia Capitale della cultura, altrettante saranno installate ogni anno per i prossimi quattro, almeno.

Il progetto è in stretto rapporto con quello di «Ledro land art» con cui condivide il direttore artistico, Massimiliano Rosa che tra l'altro ha concluso l'opera del padre Corrado «Il folletto», venuto a mancare poco prima di finirla, collocata nelle prossime settimane come «La signora con il cane» di Giovanni Bailoni, artista di Riva del **Garda** e «La famiglia del boscaiolo» del bresciano Lino Sanzeni nei dintorni della ex Cascina Margherita (che ospita gli artisti) magnificamente ristrutturata dalla famiglia Brambilla e appena riaperta al pubblico.

«Per la prima volta nella sua lunga storia Abb -ha detto il presidente Massimo Tedeschi con l'entusiasmo con cui si affronta un'impresa nuova- lascia un segno sul territorio che durerà nel tempo.

Con il direttore Aab Dino Santina ha sottolineato il ruolo impagabile di molte persone, da Felice Scalvini, presidente Fondazione ASM, non solo per il finanziamento «ma per il contributo intellettuale e lo stimolo a costruire un progetto nel tempo trovando anche altri mecenati, come Giovanni Pasini della Feralpi group che da tempo coniuga imprenditorialità e arte, Alessandro Zani della Cooperative Cauto che si prende cura dei sentieri della Maddalena, Pietro Zanotti della cooperativa "Cento raggi" per il risparmio energetico, proseguendo con i funzionari del comune Pietro Raineri e Graziano Lazzaroni».

Un progetto «che valorizza un gioiello come la Maddalena, luogo del cuore di tutti noi -lo ha definito il vicesindaco Laura Castelletti- e che diventa un lascito della capitale della cultura come era nei nostri intenti e vede l'Aab con spirito giovanile pronta a sperimentare strade nuove». Un altro progetto da Capitale.. M.Mon.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

